

GUIDA ALL'ESECUZIONE DELLE MEDIAZIONI ONLINE UTILIZZANDO LA PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS

Piattaforma Designata:

L'Ente di Mediazione "Mediation Network Italiano," con sede legale in Ortona (CH) alla Contrada Foro 137, ha adottato la piattaforma Microsoft Teams per condurre le sessioni di mediazione a distanza. Questa piattaforma è stata raccomandata dal Ministero della Giustizia per le udienze online nei procedimenti giudiziari civili. Nel caso di gestione di procedure di mediazione multiple, la Segreteria può ricorrere ad altre piattaforme telematiche, previa comunicazione alle parti per superare eventuali problemi di connessione.

Requisiti Tecnici:

Per partecipare agli incontri, non è richiesto alcun software specifico. La Segreteria comunicherà data e ora dell'incontro alle parti e ai loro rappresentanti legali, inviando in anticipo il link per accedere alla sala virtuale tramite posta elettronica certificata (PEC).

Svolgimento dell'Incontro:

L'incontro si svolgerà nel rispetto delle norme sulla riservatezza. Le parti possono partecipare da casa o dallo studio legale del proprio avvocato. Per garantire la validità della firma del verbale e dell'accordo, le parti devono avere un dispositivo di firma digitale valido o fornire ai propri avvocati una **procura speciale con potere di firma digitale**. Se l'incontro vede tutte le parti in presenza, è possibile la firma analogica del verbale.

Firma Digitale e Trasmissione del Verbale:

Il Mediatore trasmetterà il verbale indicando l'ordine di apposizione delle firme, e ogni parte risponderà tramite PEC. Solo i verbali con accordo saranno trasmessi alla Segreteria, che li inoltrerà alle parti dopo le verifiche amministrative e contabili.

Procedura di Firma in Formato PADES:

1) Verificare la validità della firma.

- 2) Se necessario, scaricare l'applicazione gratuita Dike Onsign.
- 3) Inserire la chiavetta USB di firma digitale.
- 4) Aprire l'applicazione Dike e selezionare "Firma."
- 5) Scegliere il documento in formato .pdf da firmare.
- 6) Assicurarsi che l'opzione "Firma PADES" sia selezionata nel menu a tendina.
- 7) Selezionare "Visualizza Firma sul Documento" e posizionare la firma sulla pagina desiderata.
- 8) Cliccare "Continua" e inserire il PIN della chiavetta.

Link Utili:

Guida per DIKE: <https://help.infocert.it/home/guida/guida-alla-firma-dei-documenti-con-dike-gosign>

Guida per ARUBA: <https://guide.pec.it/firma-remota/utilizzo/firma-file-pdf-aruba-sign-firma-remota-grafica.aspx>

Il Documento così dovrebbe essere firmato in formato PADES.

Adempimento degli obblighi previsti dal D. Lgs 21 novembre 2007 n. 231 "ANTIRICICLAGGIO" come modificato da D. Lgs 25 maggio 2017 n. 90

In attesa che le Autorità preposte (MEF, Ministero della Giustizia e Banca d'Italia) emanino specifiche norme di adeguamento,

- visto l'Art. 19, I° comma lett. a.5) D.Lgs 231/07 che consente di tener conto "dell'evoluzione delle tecniche di identificazione a distanza";
- visto l'Art. 26, I° comma D.Lgs 231/07 che consente al soggetto obbligato di sostituire l'identificazione ricorrendo a quella già effettuata da terzi che pure vi sono obbligati, quali potrebbero essere gli Avvocati che assistono le Parti;

Il Mediatore:

- A. tratterrà la sola copia PDF della "Richiesta di fissazione di incontro" (ordinaria o congiunta) così come della "Adesione al primo incontro", trasmessa dalle parti o dai loro Legali all'Organismo, senza acquisire l'esemplare con la firma in originale delle parti;
- B. in apertura della sessione (la circostanza andrà verbalizzata) chiederà agli Avvocati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 231/2007, di confermare che ciascuno di essi abbia adempiuto agli obblighi di cui al D.Lgs stesso;
- C. verificherà a video la coincidenza tra ciascun soggetto e la sua fotografia che appare sul documento di identità allegato alla domanda di mediazione;
- D. chiederà a ciascun soggetto di mostrare in video lo stesso documento la cui copia è stata allegata alla domanda di mediazione.

Resta poi salva la facoltà del Mediatore, lette le informazioni ed ivi esaminati i documenti, di rivolgere ulteriori domande al soggetto che interviene all'incontro.